L'informazione sulla salute in rete

Il sito del Ministero della salute
<http://www.ministerosalute.it/>



Un recente sondaggio, che ha coinvolto un campione di ottocento fruitori del web in Italia,[1] ha confermato che Internet è ormai la prima fonte di informazioni sanitarie per gli oltre venti milioni di navigatori italiani. Nell'ultimo anno, infatti, il 78% degli internauti ha cercato almeno una volta informazioni su malattie e farmaci, e tre utenti su quattro si rivolgono al web per avere indicazioni sulla salute. Il sondaggio ha analizzato in particolare anche la tipologia dei siti visitati: ne è emersa l'esigenza di accedere a informazioni contenute in siti specializzati, volti all'approfondimento di temi specifici, rispetto ai portali o ai siti più generali. Continuando il nostro viaggio all'interno dell'informazione sulla salute in rete, analizzeremo il principale sito istituzionale italiano, quello del Ministero della salute, per vedere in che modo riesce a rispondere alle esigenze, sempre più pressanti, dei cittadini e dei pazienti.

Il Ministero della salute è l'organo centrale del Servizio sanitario nazionale. La legge 317 del 2001 che lo ha istituito, gli attribuisce "le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute umana, di coordinamento del Sistema sanitario nazionale, di sanità veterinaria, di tutela della salute nei luoghi di lavoro, di igiene e sicurezza degli alimenti". Tra i compiti del Ministero quello di garantire a tutti l'equità del sistema, la qualità, l'efficienza e la trasparenza anche con una comunicazione corretta e adeguata. A questo scopo, la Direzione generale della comunicazione e relazioni istituzionali ha previsto un apposito ufficio per l'attività di comunicazione e informazione agli operatori sanitari, alle imprese e ai cittadini, e un altro per la realizzazione di quello che si autodefinisce un portale Internet.

La home page del portale (www.ministerosalute.it), offre la possibilità di accedere direttamente all'area dedicata ai cittadini (con in evidenza informazioni sui temi della salute più richiesti, come "Salute della donna" o "Stili di vita e prevenzione") o all'area rivolta agli operatori sanitari (contenente piani nazionali, dati statistici, linee guida e normativa). "Dalla sala stampa" costituisce invece il punto di accesso alla sezione dedicata ai comunicati, alla rassegna stampa, alle interviste.

La scelta di uno dei canali appena indicati non è indispensabile: la stessa informazione è accessibile anche dalla home page, sebbene a volte occorra seguire dei percorsi un po' tortuosi per arrivare a dei risultati analoghi. Ad esempio, dalla sezione "Banche dati" situata sul lato sinistro dell'home page o dalla sezione "Aree tematiche" situata sul lato destro, si arriva a due sezioni, con interfacce leggermente diverse, denominate nel primo caso "Associazioni nazionali di pazienti", nel secondo "Associazioni di pazienti", che contengono le stesse informazioni. Un motore di ricerca interno, presente sotto la voce "Cerca", una "Guida" all'organizzazione dei contenuti, articolati in cinque canali, e la "Mappa" del sito costituiscono strumenti che, anche se non molto evidenziati, rendono comunque più agevole la ricerca tra le numerose pagine (oltre cinquemila), sezioni e aree tematiche di cui lo stesso è composto.

Dalla home page si può accedere direttamente alla sezione "Leggi, decreti e direttive comunitarie", che consente la ricerca all'interno di una raccolta coordinata dei testi normativi in materia sanitaria. Analogamente, dalla sezione "Circolari" si possono reperire tramite modalità di ricerca semplice o avanzata (per settore, argomento, tipologia, parole chiave, numero o data) circolari e altre norme ministeriali.

Dal collegamento alle "Banche dati", o da quello "Indirizzi utili", sempre presenti nell'home page sul lato sinistro, si arriva alla pagina "Infosalute", che raccoglie informazioni utili per accedere alle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale. Da qui si accede al sistema di interrogazione "Le pagine della salute", che permette di reperire la struttura sanitaria più vicina a cui rivolgersi, selezionandola in base al tipo di assistenza richiesta (ospedaliera, ambulatoriale, residenziale/semiresidenziale), alla specialità clinica, alle attrezzature disponibili presso ciascuna struttura, ai servizi offerti (ad esempio, centro dialisi, servizio rianimazione). Il servizio "ASL e aziende ospedaliere" consente, selezionando la regione di interesse, di ottenere, per ciascuna azienda, gli indirizzi dei siti Internet e tutti i dati relativi a recapiti e numeri telefonici ai quali rivolgersi per ottenere informazioni o per prenotare prestazioni specialistiche.

L'area relativa alle "Banche dati", presente sul lato sinistro dell'home page, raggruppa tutte le banche dati del portale, in particolare i dati del sistema informativo del Ministero. Ci limiteremo, in questo articolo, a prenderne in esame alcune, che contengono informazioni destinate anche a un pubblico non specialistico. La prima che analizziamo è quella delle "Acque di balneazione", che fornisce informazioni sulla qualità delle acque marine di balneazione elaborando i dati, ai sensi del dpr 470/82 e successive modificazioni, inviati dai laboratori e dai dipartimenti provinciali delle ARPA (Agenzie regionali per la protezione ambientale), sui punti di prelievo fissati dalle Regioni. In primo piano il monitoraggio in tempo reale della stagione balneare in corso e il Rapporto 2007 sulle acque di balneazione.

Un'altra banca dati di sicuro interesse è quella delle "Associazioni nazionali di pazienti". Nell'intento di promuovere e verificare il rispetto dei diritti dei cittadini in ambito sanitario, l'obietti-

vo di questa banca dati è quello di rendere disponibile per pazienti, familiari e operatori sanitari uno strumento di consultazione di associazioni/federazioni di rilievo nazionale che operino nelle diverse patologie di interesse, e che abbiano il ruolo di sostenere e mettere i cittadini in condizione di tutelare i propri diritti nel campo della salute. Oltre a un elenco di associazioni ordinate alfabeticamente, all'interno della banca dati può essere effettuata una ricerca sia per patologia, che per nome dell'associazione/federazione. Tutte le realtà associative non ancora incluse in elenco e che ritengono di potervi aderire sulla base dei criteri indicati nel sito possono fare richiesta previa compilazione dell'apposito modulo disponibile nella sezione "Modulistica". Inoltre nella sezione "Eventi" vengono segnalate le manifestazioni delle associazioni stesse, che hanno ottenuto il patrocinio del Ministero della salute.

La terza banca dati che prendiamo in esame, di rilevante interesse e particolarmente ricca di informazioni utili, è quella dedicata ai "Centri per i trapianti", con il link al Centro nazionale trapianti (CNT). È divisa in tre grandi aree: organi, tessuti e cellule. In ognuna delle aree sono segnalate le strutture autorizzate a effettuare trapianti di organi, di tessuti e di cellule staminali da midollo osseo e sangue del cordone ombelicale, nonché tutte le indicazioni per poter effettuare le donazioni e le registrazioni alle ASL di competenza, corredate dai relativi moduli. Tra le sezioni segnaliamo quella dei "Servizi al cittadino", dove è indicato il numero verde a cui potersi rivolgere per ulteriori chiarimenti; il glossario di tutti i termini tecnici della medicina sul tema dei trapianti; le domande e le risposte più frequenti su trapianti e donazioni; nonché la possibilità di rivolgersi direttamente ad uno degli esperti del CNT. Nella sezione "Normativa" sono reperibili: la legislazione nazionale ed estera, le linee guida, i protocolli, le direttive europee in materia di donazione, prelievo e trapianti, ricercabili oltre che per ambiti, anche attraverso una maschera di ricerca per parola chiave, anno e tipologia di trapianto. Nella sezione "Dati e documentazione" è possibile consultare un archivio di pubblicazioni di rilievo scientifico relative ai trapianti. Nell'"Area operatori" una sezione è dedicata al Sistema informativo dei trapianti (SIT). Istituito nell'ambito del Sistema informativo sanitario con la legge n. 91 del 1° aprile 1999, *Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti*, il SIT si occupa di registrare e raccogliere le dichiarazioni di volontà di donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini; raccogliere le liste di attesa dei pazienti in attesa di trapianto; registrare il flusso dei dati sull'attività di prelievo e trapianto svolta dalle strutture distribuite sul territorio; gestire a livello nazionale le liste di attesa delle urgenze e il Programma nazionale pediatrico; gestire il registro del trapianto da vivente; raccogliere i follow-up dei pazienti trapiantati. Il SIT è strutturato per garantire la tracciabilità e la trasparenza dell'intero processo di "donazione-prelievo-trapianto" di organi. Inoltre collega i centri regionali, i centri interregionali e il CNT attraverso una intranet della Pubblica amministrazione appositamente dedicata ai trapianti. Ogni operatore del SIT può accedere alle informazioni registrate utilizzando un'apposita smartcard, in modo tale da assicurare il massimo livello di riservatezza dei dati.

Sempre nella sezione "Banche dati" troviamo uno spazio dedicato alle "Vaccinazioni obbligatorie e consigli sanitari nel mondo". All'interno si trovano informazioni utili sulle malattie infettive; sui rischi sanitari ai quali i viaggiatori possono essere soggetti nelle varie regioni del mondo, con le relative mappe delle aree geografiche; sono disponibili schede informative riguardanti malattie come: malaria, febbre gialla, dengue, encefalite giapponese, alcune malattie parassitarie, nonché antropozoonosi che si sono presentate, in modo in parte inaspettato, in forma epidemica (infezioni da Hantavirus, febbre della Rift-Valley). Queste schede oltre a descrivere la malattie, cosa le provoca, come si trasmettono e il loro periodo di incubazione, riportano anche le misure di profilassi e consigli pratici per interventi di emergenza in caso di impossibilità di soccorso medico immediato; è inoltre possibile selezionare un paese e accedere così alle informazioni necessarie sull'obbligo di vaccinazioni e profilassi richieste nell'area di interesse. Tra gli approfondimenti, la voce "Educazione sanitaria" fornisce i consigli base sulla prevenzione di alcune malattie infettive e dedica a ciascuna di esse, o a ciascun gruppo di malattie, una scheda informativa scaricabile. Sotto "Vaccinazioni" è disponibile, in versione PDF, il Piano nazionale vaccini 2005-2007, nonché una serie di indicazioni sul perché vaccinare, le controindicazioni dei vaccini, le precauzioni da adottare e gli effetti indesiderati; inoltre in "Vaccini per l'infanzia" sono presenti schede informative su nove vaccinazioni, per ognuna delle quali si spiega a cosa serve, quali sono gli effetti delle malattie che coprono e quanti casi si sono verificati di recente in Italia. Questa sezione è anche immediatamente disponibile dalla home page nell'area "Speciali".

Sempre dalla home page, sotto la voce "Aree tematiche", troviamo la sezione "Assistenza sanitaria all'estero e stranieri in Italia", dove sono presenti le informazioni utili per i cittadini italiani che necessitano di assistenza sanitaria durante il loro soggiorno all'estero. A seconda della natura del soggiorno (lavoro, studio, turismo, cure di alta specializzazione) sono riportate le informazioni sui documenti necessari, le strutture di riferimento, le procedure e il tipo di rapporto che l'Italia intrattiene con il paese di destinazione. Sotto la voce "Organismi di collegamento" sono inoltre presenti le liste degli stati dell'Unione europea (UE), dello Spazio economico europeo (SEE), dei paesi convenzionati, ossia di quegli stati con cui l'Italia ha stipulato accordi bilaterali. Una sezione è riservata alle informazioni per gli stranieri che hanno bisogno di assistenza sanitaria in Italia, sia che si tratti di cittadini appartenenti alla Unione europea, sia che si tratti di cittadini extracomunitari. "In primo piano" troviamo le informazioni riguardanti la Tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) che permette a un cittadino in temporaneo soggiorno all'estero di ricevere

nello stato UE le cure mediche necessarie.
Una curiosità, nelle aree tematiche, la voce "Cani, gatti e…" conduce a uno spazio interamente dedicato agli animali. In questa sezione si trova l'Anagrafe canina nazionale, il registro dei cani identificati con microchip o tatuaggio in Italia, realizzato dal Ministero della salute in stretta collaborazione con le amministrazioni regionali, che vi riversano i dati locali; si tratta di una banca dati che fornisce online riferimenti utili per rintracciare il luogo di registrazione di un cane e il suo legittimo proprietario; oltre ad essere un utile mezzo per chi trova cani smarriti, rappresenta anche un valido strumento di dissuasione degli abbandoni, e favorisce studi e interventi per la prevenzione e la cura delle malattie degli animali. Un ampio spazio è dedicato al "Benessere degli animali". Al suo interno si trovano i link al Centro di referenza nazionale per il benessere animale, presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, e alla Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, firmata a Strasburgo il 13 novembre 1987 ed entrata in vigore nel 1992. Nella sezione dedicata all'"Abbandono e randagismo" sono presenti le informazioni relative alle sanzioni a cui va incontro chi abbandona i cani e il link al decreto legislativo n. 116 del 27 gennaio 1992, che detta una serie di prescrizioni che escludono l'impiego di animali randagi nella sperimentazione e consentono di controllare e seguire gli animali a tale uso destinati in ogni fase, prevedendo anche, all'art. 14 comma 4, le sanzioni in caso di contravvenzione. Di indubbia utilità la parte dedicata a "Viaggiare con gli animali", che contiene notizie utili per chi si appresta ad affrontare un viaggio con gli animali. Qui si trovano le regole e le condizioni di trasporto a seconda dei diversi mezzi utilizzati (aereo, treno, navi e traghetti), le norme per la movimentazione di cani, gatti e furetti verso gli stati membri della UE, le vaccinazioni consigliate oltre quelle obbligatorie in ciascuno stato, il passaporto individuale (documento di identificazione dell'animale da compagnia), rilasciato da un veterinario abilitato dall'autorità competente, di cui deve essere provvisto l'animale che intraprende un viaggio.
Infine prendiamo in esame la sezione dedicata alla "Pet therapy", il cui termine indica una serie complessa di utilizzi del rapporto uomo-animale in campo medico e psicologico, nei bambini con particolari problemi, negli anziani e in alcune categorie di malati e di disabili fisici e psichici. La *pet therapy* può anche contribuire, affiancando e integrando le terapie mediche tradizionali, al miglioramento dello stato di salute di chi si trova in particolari condizioni di disagio, attraverso terapie assistite dagli animali (TAA), interventi mirati a favorire il raggiungimento di funzioni fisiche, sociali, emotive e/o cognitive.

Maurella Della Seta
Maria Salvatorina Graziani
Redazione DFP

[1] I risultati del sondaggio, realizzato da Millward Brown Elfo per conto di Google Italia e della casa editrice medico-scientifica Edra, sono stati resi noti nel mese di aprile 2007; <http://www.rai.it/news/articolonews/0,9217,1067792,00.html>.